



Gentili socie, cari soci,

innanzitutto vi segnalo che in questo numero del LADINO trovate un inserto con una impaginazione particolare che cerca di raccontare la storia di 20 anni di C.A.I., con frequenti riferimenti al Gruppo Escursionisti Lumezzane (la nostra radice iniziale), le numerose attività svolte, molte fotografie anche storiche di questi momenti in cui ci si potrà rivedere piacevolmente più giovani. Un grazie particolare a chi ha lavorato per la sua realizzazione.

Un altro anno è passato insieme a Voi e sono di nuovo a ringraziarvi per le attività portate a compimento e a stimolarvi per l'anno a venire. Con le idee del nuovo Consiglio Direttivo e l'aiuto determinante di molti soci, si sono svolte parecchie iniziative che hanno fatto sì che i soci si trovassero ancora in armonia col gruppo per soddisfare il piacere di conoscere mete nuove e stare insieme. Quello che io definisco la "familiarità" tra i soci e che è fondamentale per la continuità e prosperità dell'Associazione.

Queste iniziative, che trovate compiutamente elencate nelle pagine delle "Attività Svolte", quest'anno sono state centrate nel festeggiare la ricorrenza dei nostri primi 20 anni di C.A.I. a Lumezzane ed è stato doveroso ricordarli in grande stile. L'inserto speciale in questo numero de "Il Ladino" ci permetterà di rivivere e rivederci piacevolmente nelle nostre esperienze passate, magari con un po' di nostalgia.

Doveroso lo sarà anche l'anno prossimo nel ricordare le nostre origini che provengono da quasi 20 anni di "G.E.L." Gruppo Escursionisti Lumezzane perché è sempre bene sapere da dove si viene e ringraziare chi con tanto coraggio, pazienza e determinazione ha iniziato e ha trasmesso i valori ed i piaceri che ancora oggi stiamo vivendo seppur in più ampia scala.

40 anni quindi di presenza sul territorio per la nostra Associazione, diventa un traguardo importante ed un impegno significativo per garantirne la sua prosecuzione. Se pensiamo poi che le nostre attività non sono, come per altre associazioni legate al "bisogno" della persona e quindi la necessità che amici sensibili ad un problema si associno per trovare soluzioni, la cosa è ben diversa. Ma mi permetto di contraddirmi coll'affermare che il campo in cui operiamo, negli ultimi 10 anni ha avuto per diversi motivi, tra cui il maggior tempo a disposizione e la sua occupazione in maniera sana, la maggiore sensibilità verso la cura di noi stessi e verso l'ambiente, un notevole sviluppo ed una maggiore partecipazione di persone prima "indifferenti" o che pensavano ad altro. E' questo uno dei motivi per cui le adesioni alla nostra associazione sono sempre in aumento considerando che c'è una percentuale di soci che non si riscrive (circa 50 quest'anno). Un picco considerevole quest'anno di ben 423 iscritti, 41 in più rispetto al 2015 e 62 rispetto al 2014. Ciò è frutto sicuramente di un passaparola e coinvolgimento di amici da parte dei soci, ma soprattutto della nostra presenza attiva sul territorio, con iniziative sia ludiche che culturali, che ci hanno fatto meglio conoscere ed apprezzare, diventando qualvolta anche riferimento per le nostre competenze e peculiarità.

Sicuramente le iniziative per i 20 anni sono state un mezzo di maggiore visibilità con partecipazione di molti amici e simpatizzanti non soci. E vale la pena di ricordarne alcune. L'iniziativa "sui sentieri di Lumezzane" dell'8 maggio con circa 170 persone coinvolte contemporaneamente sui nostri monti su percorsi di vario impegno per giungere tutti insieme in quel bel luogo di ritrovo e festa che è il Colle di San Bernardo. Poi il progetto condiviso con l'Amministrazione Comunale, Scuola Caduti di Piatucco e altre Associazioni, col coinvolgimento di circa 700 giovani, insegnanti e genitori. Poi la serata culturale principale dell'anno che è stata inserita nella rassegna "Vers e Us" con lo spettacolo teatrale "di montagna" che ha registrato una buona presenza all'Odeon.

Ma maggior numero di soci e più iniziative, comporta di conseguenza maggiore impegno per il Consiglio Direttivo ed il necessario coinvolgimento e disponibilità da parte di tutti i soci che già in molti, col mio rinnovato GRAZIE, si danno da fare nelle commissioni e non, per far sì che si possa rispondere alle molteplici e variegata aspettative dei soci e garantire anche per il 2017 un anno intenso di attività che valga la pena di ricordare.

Per concludere, il programma per il 2017 è pronto, con un maggior coinvolgimento di coordinatori; i soci più preparati sono a disposizione per accompagnare quelli meno, i nostri sentieri sono un fiore all'occhiello in provincia per manutenzione e sicurezza, non ci resta che CAMMINARE sui sentieri tracciati da grandi IDEALI.

Auguro Buona Montagna a tutti, EXCELSIOR.

Pietro P.